# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Relazione illustrativa ai contratti (Accordo sui criteri per l'erogazione dei compensi da distribuire al personale direttamente coinvolto nell'attività per conto terzi - Accordo sui criteri per l'erogazione del fondo comune di ateneo)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		24/7/2017
Periodo temporale di vigenza		2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale e Rettore  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU OS CISL Università OS Flc/CGIL OS UIL-RUA Fed. CONFSAL/SNALS Univ. CISAPUNI OS USB PI  Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo (elenco sigle): RSU OS Flc/CGIL Fed. CONFSAL/SNALS Univ. CISAPUNI OS USB PI
Soggetti destinatari		Personale Tecnico Amministrativo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Compensi per attività conto terzi Fondo Comune di Ateneo
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.  Si allega.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano Integrato quale documento unificato previsto dall'ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della Performance delle Università Statali Italiane adottate con delibera n. 103 del 20.7.2015.  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

	accessoria	La Relazione della Performance relativa all'anno 2016 sarà validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		
-		
_		

#### Modulo 2

Illustrazione degli accordi e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi; altre informazioni utili.

ACCORDO SUI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI DA DISTRIBUIRE AL PERSONALE DIRETTAMENTE COINVOLTO NELL'ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

In relazione ai compensi da erogare al personale direttamente coinvolto nell'attività conto terzi, si fa presente, in primo luogo, che nella seduta del 10 luglio 2013 il consiglio di amministrazione deliberava la sospensione dell'erogazione di tutti i compensi derivanti dagli incassi 2013 per attività conto terzi da attribuirsi al personale tecnico amministrativo, unitamente alla revisione del Regolamento allora vigente, al fine di evidenziare le criticità emerse in fase di applicazione della normativa ivi prevista e consentire, di conseguenza, di elaborare una nuova regolamentazione in grado di assicurare maggiore omogeneità, trasparenza ed equità nella distribuzione dei compensi al personale tecnico amministrativo. Detto nuovo "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi" è stato approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 27 aprile emanato con D.R. n. 1551 del 5 maggio u.s. e infine entrato in vigore il 20 maggio.

Pur nella consapevolezza che il nuovo atto normativo dispone, espressamente all'art. 12 "Entrata in vigore ed efficacia", che la disciplina in esso contenuta sia applicabile soltanto alle attività per conto terzi oggetto di contratti stipulati successivamente alla sua entrata in vigore, l'ipotesi di accordo relativo alla corresponsione dei compensi derivanti da attività conto terzi sottoscritta il 24.7.2017 tiene conto, in ogni caso, dei principi enunciati nel nuovo Regolamento di Ateneo in materia.

Nel merito, infatti, si ricorda che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 17 del 14.06.2013 aveva evidenziato la necessità di modificare il regolamento allora vigente nel senso che l'utilizzo di tutto il fondo derivante da attività conto terzi fosse subordinato alla stipula di apposita contrattazione integrativa. Le indicazioni del Collegio sono state quindi recepite nel nuovo regolamento, agli artt. 5 e 10, ove si stabilisce, tra l'altro, che le risorse del Fondo comune di Ateneo e quelle derivanti da attività conto terzi diretta confluiscono nelle risorse variabili del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo.

Quanto sopra, come già rappresentato al consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile scorso in occasione dell'approvazione del nuovo Regolamento in materia, in virtù dell'esigenza di ricomporre l'apparente distinzione tra le attività istituzionali e quelle per la gestione dei contratti in conto terzi. Pertanto, nel nuovo regolamento sono stati eliminati i riferimenti all'apporto fornito da ciascuna unità di personale tecnico amministrativo espresso in termini orari, prevedendo, una quantificazione dell'impegno individuale espressa in termini percentuali.

Tutto ciò premesso, in data 13/7/2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha nuovamente certificato i Fondi di cui all'art. 87 e 90 CCNL nella parte variabile dei quali, sono state inserite le risorse derivanti da incassi da attività conto terzi dell'anno 2016 e da somme riconducibili ad anni precedenti non distribuite; ciò al fine di procedere speditamente all'erogazione dei compensi per attività conto terzi "diretta" e del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico-amministrativo.

A seguito della suddetta certificazione, a seguito di trattative, in data 24.7.2017 la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno sottoscritto l' ipotesi di accordo sui criteri per

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

A seguito della suddetta certificazione, a seguito di trattative, in data 24.7.2017 la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno sottoscritto l' ipotesi di accordo sui criteri per l'erogazione dei compensi da distribuire al personale direttamente coinvolto nell'attività per conto terzi anno 2016.

Detta ipotesi prevede che i compensi derivanti da attività per conto terzi siano distribuiti dal Consiglio di Dipartimento al personale direttamente coinvolto nella suddetta attività per conto terzi e individuato collegialmente dal predetto Organo, con delibera motivata in ordine ai parametri utilizzati per la ripartizione degli importi che tengano conto delle prestazioni effettivamente rese, secondo il criterio di cassa. A tal fine, i compensi ottenuti in applicazione dei parametri individuati dal Consiglio di Dipartimento sono rapportati alla percentuale di servizio e tenuto conto delle assenze che comportano riduzione di stipendio. A seguito dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del documento, l'accordo è stato sottoscritto in via definitiva il 26/7/2017.

### ACCORDO SUI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL FONDO COMUNE DI ATENEO

Nel richiamare integralmente quanto sopra rappresentato in ordine al percorso relativo al nuovo "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi", il quale contiene anche disposizioni in merito al Fondo Comune di Ateneo e a seguito della certificazione dei Fondi ex artt. 87 e 90 CCNL ad opera del Collegio dei Revisori dei Conti il 13/7/2017, si fa presente che a seguito di trattative, in data 24.7.2017 la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno sottoscritto l' ipotesi di accordo sui criteri per l'erogazione del fondo comune di ateneo- anno 2016.

Detta ipotesi prevede che le quote del Fondo comune di Ateneo relativo all'anno 2016 spettanti al personale tecnico amministrativo, in relazione alla categoria di appartenenza, sono definite secondo i seguenti parametri differenziati:

- 1. 1,08 categoria B
- 2. 1,04 categoria C
- 3. 1,02 categoria D
- 4. 1,00 categoria EP

Nel rispetto del principio di cui all'art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ipotesi di accordo prevede, che le quote del Fondo Comune da distribuire al personale siano rapportate alla percentuale di servizio e ridotte delle assenze che comportano una riduzione di stipendio.

Inoltre, un terzo della quota attribuita a ciascun dipendente sarà corrisposta a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente stesso con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Infine, è escluso dall'attribuzione di quote del Fondo comune di Ateneo il personale che fruisce direttamente dei compensi derivanti da attività in conto terzi, ad eccezione di coloro che percepiscono quote inferiori a quanto spettante del Fondo comune di Ateneo per la categoria di appartenenza, nel qual caso verrà erogata la differenza tra i due importi.

Genova, 24 116 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA PERSONALE (Dott. sa Chandid DE NADAI)

#### Verbale n. 50

Il giorno 25 luglio 2017, alle ore 9.00, il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce presso l'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, Via XX Settembre 97, Roma.

Sono presenti:

dott. Francesco Paolo Romanelli

presidente

dott.ssa Germana Giancola

componente effettiva

dott. Mauro Garofalo

componente effettivo

La dott.ssa Claudia Vaccarezza è incaricata dell'assistenza e della verbalizzazione.

### Esame delle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017

12 bis) "Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione di accordi in materia di trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo"

Il Collegio, tenuto conto che da ultimo, con il verbale n. 48 del 13 luglio 2017, sono state valutate positivamente le relazioni tecnico-finanziarie relative alla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2016, con particolare riferimento alla quantificazione delle risorse derivanti dall'attività conto-terzi sia per il personale direttamente coinvolto in dette attività sia delle quote destinate a Fondo comune di Ateneo, prende visione degli accordi siglati con le RSU il giorno 24 luglio 2017.

Al riguardo, con riferimento all'ipotesi concernente i criteri di distribuzione delle risorse al personale direttamente coinvolto nelle predette attività, effettuato il controllo previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e verificata la conformità delle relazioni illustrative e tecnico-finanziarie alle norme del CCNL di riferimento, evidenzia il Collegio di non avere osservazioni da formulare e ritiene che l'accordo possa avere corso. Con riferimento all'ipotesi di accordo negoziale concernente i criteri di distribuzione delle risorse affluite al Fondo comune, il Collegio evidenzia che l'accordo, prevedendo che un terzo della quota individuale sarà corrisposta a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti con le modalità previste dal vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance, appare coerente con le indicazioni di cui al verbale n. 11 dell'8 giugno 2016, ribadite con il citato verbale n. 48. Tanto premesso, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 si ritiene che l'accordo possa avere corso. Le relazioni illustrative attinenti alle ipotesi di accordo sono conservate agli atti.

-2182400 -

-084815-

La seduta è tolta alle ore 14.00 Letto, approvato e sottoscritto.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli Dott.ssa Germana Giancola Dott. Mauro Garofalo